

**Il commento** - Il Vicepresidente Prando: "Serve adattarsi ai nuovi fenomeni"

## Casartigiani e il futuro: le linee guida dell'associazione

>> Lo spirito rimane quello del 1973 ma calato in un contesto diverso dove il sistema associativo troverà la sua tenuta nella capacità di adattarsi ed interpretare il futuro traducendo ciò che è "nuovo" in applicazioni adattabili alla microimpresa e all'artigianato. Questa sarà l'associazione del futuro. Sarà un "soggetto facilitatore" che avrà successo tanto più riuscirà ad adattarsi ai nuovi fenomeni economico-sociali che abbracciano le aziende ma che molte volte, proprio perché non attrezzate, non riescono a coglierne appieno i benefici.

A dirlo è Andrea Prando, neo Vice Presidente di Casartigiani Verona con delega ai rapporti istituzionali e all'innovazione. Prando vanta molteplici esperienze in vari settori pubblici e privati, è nella giunta regionale di Casartigiani Veneto, con il ruolo di Segretario generale con delega ai rapporti del Veneto con la Confederazione nazionale, è stato vice presidente della Camera di Commercio di Verona ed attualmente ricopre la carica di Vice Presidente del Quadrante Europa.

### Il contesto

"D'altronde - prosegue - i dati fotografano una realtà nella quale le micro e piccole imprese artigiane la fanno da padrone, oltre che nei classici servizi a cose e persone, in tanti sistemi produt-



Il vice presidente Prando dal palco del Congresso Provinciale

tivi: dai prodotti agroalimentari a quelli vitivinicoli, passando per il mondo della cultura e del design senza dimenticare anche i settori più tecnologici dei software e dei videogame".

Ma la strada da fare è ancora tanta: "In questi anni abbiamo assistito a mutamenti impensabili - sottolinea Prando -. Dopo il 4.0 si è arrivati all'intelligenza artificiale, ma le imprese artigiane si trovano ancora costrette a gestire il post pandemia, la crisi energetica, le troppe guerre, la carenza di manodopera, l'aumento dei tassi di interesse e dei costi delle ma-

terie prime. A questo si aggiunge una competizione internazionale che spesso sfocia in concorrenza sleale e non da ultimo, il difficile passaggio generazionale con il rischio di perdere tante professioni manuali difficilmente replicabili". "Se vogliamo ridare all'artigianato il suo ruolo storico di collante economico e sociale dobbiamo ripartire dall'anima di questa categoria e dal territorio, quindi, l'associazione è il giusto presidio indispensabile per il futuro". Dove la rete e il metaverso non possono arrivare, si sviluppa il ruolo dell'Associazione e degli

imprenditori, in un'ottica di promuovere la sostenibilità ambientale che ormai è un problema prioritario, riconducendola però ad una sostenibilità economica e ad una maggior valorizzazione nei nostri mercati e della qualità dei prodotti artigianali. Per questo un'iniziativa come il Digital Day, organizzato quest'anno da Casartigiani, ritengo debba diventare una manifestazione costante di confronto aperta a più settori che hanno la voglia di mettersi in gioco e di lavorare con lo spirito di un team, più che di una singola impresa".

**Consulenza a misura di associati**

## Accesso al credito: tutto il supporto di Fidi Artigiani

>> Per chi fa impresa uno degli obiettivi più importanti è l'accesso al credito, uno scoglio per molte realtà che non sanno come muoversi nel mare magnum dei prestiti, dei tassi di interesse e della finanza agevolata. "Il Credito Bancario è un tema così importante che ormai necessita di figure professionali che assistano l'imprenditore nella scelta del corretto prodotto finanziario", spiega Stefano Bertani, Direttore di Fidi Artigiani Verona, Confidi del territorio. Lo scopo di questi professionisti è quello di fornire una consulenza personalizzata in base alle esigenze di ogni azienda o associato. "Non tutte le banche sono uguali, così come non lo sono le aziende - sottolinea Bertani -. Istituti di credito più strutturati in genere si indirizzano verso imprese più grandi, mentre le Banche di Credito Cooperativo, storicamente presenti sul territorio, spesso si affiancano ad aziende artigiane di micro o piccole dimensioni".

### Dal 1988

Fidi Artigiani nasce nel 1988 come Confidi di riferimento dell'Associazione Artigiani Riuniti di Verona. Negli anni è diventato Confidi Autoriz-

zato dall'ex Ministero dello Sviluppo Economico, ora Ministero del Made in Italy e delle Imprese. Questo vuol dire che la garanzia per l'accesso al credito rilasciata da Fidi Artigiani è equivalente a quella dello Stato Italiano. Negli ultimi anni è nata anche la Divisione Consulenza che si occupa di gestire le varie necessità che si presentano durante la vita di un'azienda: dalla pianificazione strategica al controllo di gestione e degli adeguati assetti, all'ottenimento di credito. A queste attività si affiancano collaborazioni per la gestione della finanza agevolata, consulenza su mutui privati, marketing, privacy, grafica e digitalizzazione, NLT e convenzioni su EE e Gas.

### Impegno quotidiano

"Il nostro impegno quotidiano è quello di restare vicini alle imprese per rispondere al meglio alle loro esigenze sfruttando la nostra forte presenza sul territorio - conclude Bertani -. Per questo a partire dal prossimo anno verrà incrementata l'attività di formazione alle imprese (con corsi in presenza e webinar) per far capire quanto sia importante sapersi muovere anche in questo settore".

**Nuove generazioni** - Il presidente: "Fondamentali per innovare"

## Tommasoli: "I giovani si mettano in gioco"

>> Passione, impegno, tradizione e lo sguardo rivolto al futuro, ecco cosa distingue Filippo Tommasoli, il neo-presidente del Gruppo Giovani di Casartigiani Verona. "La nostra è una famiglia di fotografi, con me siamo alla quarta generazione - racconta Filippo -. Il mio bisnonno ha fondato lo studio nel 1906, quindi sono ben 117 anni di attività".

Come giovane imprenditore Filippo non si è fermato qui e ha aperto nel 2017 una start-up con la quale si è specializzato in visual storytelling.

"L'imprenditoria giovanile può e deve svolgere un ruolo fondamentale nell'innovazione economica e sociale del nostro Paese, per questo Casartigiani Verona si impegna da sempre a supportare i giovani che vogliono investire su se stessi".

### Le possibili soluzioni

Nonostante nella provincia di Verona le imprese giovanili negli anni si siano costruite un loro spazio, sul lungo periodo (2012-2021) sono mancate all'appello 2.330 imprese. Sintomo evidente che c'è una minore vocazione imprenditoriale dei giovani: se nel 2012 si contava un'impresa under 35 per ogni 17 giovani veronesi, nel 2021 il rapporto si è attestato a 1 su 22. "Per sostenere i giovani che



Filippo Tommasoli, neo-presidente del Gruppo Giovani

**"Vanno forniti gli strumenti per sostenere economicamente l'avvio delle imprese"**

vogliono costruire un'impresa - spiega Tommasoli - bisogna costruire gli strumenti per sostenere economicamente l'avvio di imprese emergenti, agevolando l'accesso al credito, e promuovendo percorsi di autoimprenditorialità per far conoscere ai

giovani veronesi i punti di forza del "fare impresa", con particolare attenzione all'autonomia e la flessibilità dei mestieri artigiani, dai più tradizionali a quelli più innovativi".

### Valorizzare i talenti

"In questo senso - sottolinea ancora Tommasoli - gioca un ruolo fondamentale anche accompagnare il passaggio generazionale e puntare su formazione, innovazione e digitalizzazione: solo così i giovani potranno valorizzare il loro talento e questo lo si può fare con l'aiuto di Casartigiani entrando nel nostro gruppo".

**La nomina** - Il neo direttore: "Il settore ritrovi il suo spazio"

## Tirozzi: "Tra impegno e responsabilità"

>> Marco Tirozzi, classe '85, è il nuovo direttore di Casartigiani Verona. Laureato in giurisprudenza e con due master alle spalle, il primo sulla gestione di imprese sociali e il secondo sulla sicurezza sul lavoro. Un percorso professionale multidisciplinare che ben si adatta al ruolo associativo che andrà a ricoprire a detta del nuovo organismo direttivo che lo ha scelto per questo importante ruolo.

### Il curriculum

Dal 2019 si occupa di assistenza alle imprese artigiane e in particolare ha seguito le categorie dell'autoriparazione, dei centri di revisione e di tutte le attività legate al settore dei servizi alla persona e del comparto casa, con particolare attenzione al settore dell'edilizia. Per Casartigiani ha curato anche i rapporti con il Comune di Verona e con la Provincia, con un occhio di riguardo all'ambito della formazione professionale, ai rapporti con lo Spisal, con la Camera di Commercio, con la scuola per l'imprenditoria di Verona e, non da ultimo, ha ridato slancio al gruppo giovani e al gruppo donne dell'associazione.

In questi anni ha esercitato anche l'attività di formatore per l'istituto accreditato presso la



Il nuovo direttore di Casartigiani Verona, Marco Tirozzi

**Il valore aggiunto? Un percorso professionale multidisciplinare ideale per il compito**

Regione Veneto di Casartigiani - Iniaipa, nell'ambito delle materie di sicurezza sul lavoro, ed è stato docente nei corsi di apprendistato e per disoccupati. Oggi assume il ruolo di direttore dell'Associazione e di responsabile dell'ufficio sviluppo

economico e fungerà anche da supporto operativo per la federazione regionale di Casartigiani.

### Sguardo al futuro

"Accolgo questo incarico con grande entusiasmo, consapevole delle responsabilità del ruolo. Il settore dell'artigianato, mai come oggi, può e deve riprendersi quello spazio economico e rappresentativo che gli spetta. In questo senso lavorerò per sostenere a tutti i livelli e in tutte le sedi la categoria e per costruire una solida rete di sviluppo per il futuro" sottolinea Tirozzi.